

Incontro Italo-NTV – Diritto al Pasto

In data **15 gennaio 2024** si è svolto il programmato incontro tra la Segreteria Nazionale UILTRASPORTI e ITALO-NTV SpA. Oggetto dell'incontro la nota inviata dalla Segreteria Nazionale in materia di garanzia fruizione dei pasti. Come UILTRASPORTI, congiuntamente alle RSA presenti, abbiamo evidenziato le criticità riscontrate nella programmazione aziendale di alcuni turni degli equipaggi, impostati alla massima prestazione giornaliera, ribadendo la mancanza della pausa per la fruizione del pasto. Riteniamo tale pratica in conflitto con il miglioramento delle condizioni di lavoro citate nella premessa contrattuale. **Il diritto al pasto non può essere sostituito dalla corresponsione di una specifica indennità.**

Situazione che si aggrava in caso di ritardi dei treni dove l'azienda, anche in presenza di programmazione della pausa, non ricorre ad una possibile riprogrammazione e utilizza l'indennità di mancata refezione disattendendo a regole che favoriscono il benessere dei tempi di lavoro.

La Società, a seguito della nostra insistenza in materia di diritto al pasto, ha riaffermato che i turni in questione sono "limitati", compresi i RFD dove l'andata del servizio termina oltre l'orario di apertura degli esercizi pubblici o del servizio di ristorazione interno dell'albergo sede del RFD. Abbiamo riaffermato la tesi che alcuni RFD possono essere mitigati ridistribuendo i servizi quando quest'ultimi oltrepassano le località sede di distretto, vedi ad esempio il RFD di Bolzano. Ripetuto che l'obiettivo delle commissioni turno deve prefiggersi il risultato di migliorare la programmazione dei turni aumentandone la vivibilità.

Inoltre, abbiamo sottolineato la problematica di RFD nei periodi festivi dove nei locali convenzionati, già troppo onerosi per gli attuali rimborsi pasti aziendali, gli esercizi pretendono un sovrapprezzo rispetto alle convenzioni concordate. In riferimento a questa tematica abbiamo chiesto all'azienda di farsi interamente carico della spesa sostenuta per i pasti consumati in tali periodi.

In ultimo, in riferimento a quanto definito nel CCA di Italo-NTV in materia di pausa per la refezione, abbiamo chiesto il rispetto della nota a verbale ovvero, un incontro per valutare gli effetti delle modalità di programmazione quando, tale pausa, non possa essere prevista per esigenze di produzione.

L'azienda si è riservata la facoltà di effettuare le opportune verifiche sulle tematiche esposte e di riconvocare specifico incontro.

Per quanto riguarda il part time, la Società ha illustrato i risultati del sondaggio interno che ha coinvolto tutti i dipendenti. Dal sondaggio sono emerse le principali ragioni, tra le altre, che spingono le lavoratrici e lavoratori a richiedere il part time: **motivi famigliari e tempo libero.**

L'azienda in riferimento all'esito del sondaggio effettuerà valutazioni per sviluppare uno studio mirato alla realizzazione del contratto di lavoro a tempo parziale.

Roma, 16 gennaio 2024.

La Segreteria Nazionale